



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Azione realizzata nell'ambito della DGR n. X/1081/2013
"Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi
con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare"



Bando interdistrettuale:

“Misure a sostegno del welfare aziendale e della conciliazione famiglia – lavoro”

PREMESSA

Il lavoro in atto in Regione Lombardia sul tema conciliazione famiglia-lavoro e welfare aziendale si inserisce nel complessivo percorso di riforma e sviluppo attualmente in atto sul modello di welfare presente in Italia. L'aumento della domanda di servizi, la riduzione della spesa pubblica e la necessità di ottimizzare le risorse a disposizione offrono uno spazio consistente all'innovazione sociale, ed alla valorizzazione delle potenzialità e delle risorse che si trovano all'interno della nostra società. Questo significa in particolare ripensare i meccanismi di governo del welfare, ponendo al centro delle politiche le persone e le famiglie, favorendo le relazioni tra i diversi attori, promuovendo la dimensione territoriali delle risposte ai bisogni, allo stesso tempo coinvolgendo i cittadini e i corpi intermedi in un'assunzione diretta di responsabilità rispetto alle esigenze espresse dalla società. Regione Lombardia ha contribuito in questi anni ad orientare sempre di più il sistema di welfare alle esigenze delle persone, promuovendo l'idea di un welfare alimentato dalla cooperazione dei diversi soggetti, pubblici e privati, che vivono e operano sul territorio e nelle comunità locali e dove le imprese giocano un ruolo strategico in termini di risorse gestionali e organizzative per implementare quelle politiche aziendali a favore della sostenibilità sociale intesa come l'insieme di benefit e servizi forniti dall'azienda ai propri dipendenti al fine di migliorarne la vita privata e lavorativa.

Regione Lombardia ha sottoscritto in data 16 luglio 2013, con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità, una convenzione per la realizzazione del programma attuativo "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", approvato con D.g.r. n. 4560 del 19 dicembre 2012;

La D.g.r. n. 1081 del 12/12/2013 "Disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare" stabilisce le modalità di costituzione delle Alleanze Locali di Conciliazione e che tali Alleanze saranno i soggetti chiamati a predisporre proposte progettuali da inserire nel Piano Territoriale di Conciliazione;

Il Decreto n. 2058 dell'11/03/2014 "Modalità attuative della delibera n. 1081 del 12/12/2013 - Disposizioni in ordine alla valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare" stabilisce, in particolare, le modalità di



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Azione realizzata nell'ambito della DGR n. X/1081/2013
"Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi
con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare"



presentazione e le caratteristiche generali delle proposte progettuali che le alleanze locali possono presentare alle Reti Territoriali;

In data 30 giugno 2014 l'Alleanza Locale dell'Asse Adda Martesana ha presentato alla Rete Territoriale della ASL Milano 2 il progetto dal titolo "Rete Adda Martesana per lo sviluppo di azioni di conciliazione tempi lavoro e famiglia e politiche attive del lavoro" da inserire nel piano territoriale di conciliazione;

In data 29 luglio 2014 la Cabina di Regia Regionale ha validato Il Piano Territoriale di Conciliazione della ASL Milano 2;

Nel Piano Territoriale di Conciliazione della ASL Milano 2 era presente il progetto presentato dall'Alleanza Locale dell'Asse Adda Martesana.

FINALITÀ DEL BANDO

Il tema della conciliazione vita privata – vita professionale mette in luce la necessità di ricomporre i diversi interventi di welfare a fronte di un bisogno unitario delle persone e delle famiglie nelle diverse fasi del ciclo di vita. L'equilibrio tra tutte queste dimensioni, familiare e lavorativa, non è solo frutto di scelte individuali ma dipende in parte dalle opportunità, risorse e strumenti che vengono messi in campo dai diversi attori sociali e dalle politiche, chiamate a muovere più leve tra loro complementari. In quest'ottica l'Alleanza Locale di Conciliazione dell'asse Adda Martesana Asl Mi 2 intende sostenere modelli di welfare aziendale innovativi anche in un'ottica di sostenibilità nel tempo delle iniziative finanziate e misure di sostegno nello svolgimento di compiti di cura familiare ai genitori che lavorano nel rispetto dell'autonomia delle parti sociali, secondo lo spirito dell'articolo 6 della l.r. 7/2012.

UN BANDO, DUE LINEE DI AZIONE

Con questo bando l'Alleanza Locale Di Conciliazione Dell'asse Adda Martesana Asl Mi 2 intende valorizzare ed estendere l'esperienza intrapresa in questi anni dalla Regione Lombardia e dalla ASL MI2, proponendo contestualmente due fuochi di attenzione - da un lato il lavoro e l'impresa, dall'altro persona, famiglia e servizi - con due conseguenti linee di azione, descritte nella SEZIONE I - Sostegno a iniziative di welfare aziendale e nella SEZIONE II – contributo alla conciliazione famiglia – lavoro servizi alla persona.

Si tratta di un bando integrato con due focus:

- focus **impresa** - sostegno a iniziative di welfare aziendale (**Sezione I**);
- focus **persona** - sostegno alla conciliazione famiglia-lavoro attraverso i servizi alla persona (**Sezione II**).



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Distretto 4 ASL MI 2

Bellinzago Lombarda, Bussera, Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi,
Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago

Azione realizzata nell'ambito della DGR n. X/1081/2013
"Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi
con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare"



DOTAZIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

Sono disponibili complessivamente € 40.000, indicativamente ripartiti come segue:

- Sezione I: € 20.000,00 per iniziative innovative in materia di welfare aziendale;
- Sezione II: € 20.000,00 per il sostegno alla conciliazione famiglia-lavoro attraverso i servizi alla persona (determina dirigenziale del Comune di Cernusco sul Naviglio nr. 1174 del 22.10.2015 "*Piano di zona – impegno di spesa per l'approvazione del bando interdistrettuale del piano territoriale conciliazione 2015-2016 (distretti 3,4,5,8 ASL Milano 2) e approvazione impegno di spesa per finanziamenti imprese e cittadini lavoratori anno 2015*").

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento per le attività inerenti questo bando è il Dirigente dell'Unità Speciale Servizi Sociali del Comune di Cernusco sul Naviglio.



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Distretto 4 ASL MI 2

Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago

Azione realizzata nell'ambito della DGR n. X/1081/2013
"Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare"



SEZIONE I: SOSTEGNO A INIZIATIVE DI WELFARE AZIENDALE

Soggetti titolati a presentare la domanda

Possono presentare richiesta di contributo, esclusivamente tramite modulistica specifica allegata (allegati 1,2,3):

- Micro, piccole e medie imprese (MPMI);
- Grandi imprese;

Le imprese potranno partecipare in forma singola. Potranno presentare progetti le imprese con sedi legali o operative ubicate nei 28 Comuni dei 4 distretti dell'Alleanza Locale di Conciliazione (*Basiano-Masate, Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Liscate, Melzo, Pessano con Bornago, Pioltello, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Rodano, Segrate, Settala, Trezzano Rosa, Trezzo d'Adda, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Vignate, Vimodrone*).

Destinatari degli interventi

Lavoratrici e lavoratori dipendenti presso le imprese beneficiarie. Sono altresì compresi i soggetti titolari di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa e collaborazione a progetto, purché la natura del rapporto sia compatibile con la durata dell'azione proposta a contributo.

Interventi ammissibili

Possono ricevere contributi i progetti riguardanti:

- flessibilità aziendale;
- cura dei figli;
- accudimento ed assistenza di familiari con disabilità e/o non autosufficienti;
- supporto economico-finanziario e sociale;
- benessere dei dipendenti e time saving;
- progetti di innovazione sociale;
- incentivazione all'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri;
- sostegno al rientro dei dipendenti da maternità, congedi parentali o lunghi periodi di assenza per malattia.

Di seguito alcuni esempi di interventi ammissibili :

Flessibilità aziendale:

- Flessibilità oraria in entrata, uscita e pausa pranzo
- Permessi e/o riduzione temporanea delle ore di lavoro
- Telelavoro e/o altre modalità contrattuali flessibili (job sharing, co-work, etc.)

Cura dei figli

- Doposcuola e supporto allo studio



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Azione realizzata nell'ambito della DGR n. X/1081/2013
"Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi
con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare"



- Centri ricreativi per i figli dei dipendenti aperti nei periodi di chiusura delle scuole
- Soggiorni estivi e vacanze studio
- Sostegno per le rette di asili, scuole materne, etc...
- Baby sitter aziendale
- Sostegno all'acquisto dei libri scolastici
- Erogazione borse di studio per l'università dei figli dei dipendenti
- Servizi e/o contributi aziendali per il sostegno del diritto allo studio dei figli dei dipendenti

Accudimento e di cura dei famigliari con disabilità e/o non autosufficienti

- Sostegno nell'utilizzo di servizi di cure o assistenza al domicilio
- Supporto ai care giver
- Servizi di trasporto e/o accompagnamento

Supporto economico - finanziario e sociale

- polizze assicurative, anche a sostegno dei famigliari
- previdenza integrativa
- convenzioni per l'acquisto di beni e servizi (sostegno quarta settimana)
- convenzioni per il trasporto dei dipendenti o dei figli
- contributi economici straordinari a fronte di eventi incidenti sulla capacità lavorativa a causa di gravi patologie invalidanti

Benessere dei dipendenti e di time saving

- servizi di time saving (ad es. maggiordomo aziendale, servizio di disbrigo pratiche, stireria, etc...)
- Iniziative di prevenzione per il benessere e la salute
- Realizzazione di attività culturali
- Check up medici e prelievi in azienda
- Supporto di counseling/ psicologico del dipendente e dei suoi familiari
- Servizi e/o contributi aziendali per il sostegno del diritto allo studio dei dipendenti

Progetti di innovazione sociale

- modelli organizzativi di semplificazione e facilitazione di accesso a servizi per il welfare
- applicazione di modelli di investimento sociale innovativi;
- sviluppo di progetti e servizi attraverso strumenti di social venture capital
- modelli di condivisione e apertura alla collettività di servizi pubblici.

Incentivazione per promuovere l'utilizzo dei congedi parentali da parte dei padri.

Sostegno al rientro dei dipendenti dalla maternità, congedi parentali o da lunghi periodi di assenza per malattia



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Azione realizzata nell'ambito della DGR n. X/1081/2013
"Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi
con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare"



Durata progetto

La durata dei progetti dovrà essere di massimo 6 mesi.

Entità del contributo

La valutazione delle richieste di contributo terrà conto della data di presentazione della domanda.

Il contributo massimo erogabile è di € 5.000 per domanda, ciascuna impresa può presentare una sola domanda.

L'erogazione del contributo è condizionata all'adesione alla rete territoriale ALLEANZA LOCALE DI CONCILIAZIONE DELL'ASSE ADDA MARTESANA ASL MI 2.

Attenzione: il contributo alle aziende sarà assoggettato a ritenuta fiscale di cui all'art. 28 comma 2 del DPR 600/73, nel caso in cui ne ricorrano i presupposti.

Presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata su specifica modulistica allegata (allegati 1,2,3) all'Ufficio protocollo del comune di Cernusco sul Naviglio

o tramite PEC all'indirizzo: comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it,

dal 9 NOVEMBRE 2015 entro e non oltre le ore 12.00 del 9 DICEMBRE 2015 (pena esclusione).



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Distretto 4 ASL MI 2

Bellinzago Lombarda, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi,
Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago

Azione realizzata nell'ambito della DGR n. X/1081/2013
"Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi
con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare"



SEZIONE II - CONCILIAZIONE CASA - LAVORO, SERVIZI ALLA PERSONA

Il contributo è utilizzabile presso i servizi di conciliazione tempi lavoro e famiglia erogati nei 28 comuni afferenti ai distretti 3, 4, 5, 8 della ASL Milano 2 (*Basiano-Masate, Bellinzago Lombardo, Bussero, Cambiagio, Carugate, Cassano d'Adda, Cassina de' Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Grezzago, Inzago, Liscate, Melzo, Pessano con Bornago, Pogliano, Pozzo d'Adda, Pozzuolo Martesana, Rodano, Segrate, Settala, Trezzano Rosa, Trezzo d'Adda, Truccazzano, Vaprio d'Adda, Vignate, Vimodrone*).
per la fruizione di uno o più servizi (per il lavoro, per la formazione, per la conciliazione, ecc.).

Destinatari

Possono beneficiare della dote conciliazione:

- i dipendenti delle seguenti tipologie di imprese:
 - micro, piccole e medie imprese (MPMI)
 - grandi imprese
- liberi professionisti, iscritti agli albi o alla gestione separata

Il bando stabilisce la priorità per i dipendenti di imprese che abbiano avviato azioni per introdurre misure di welfare diverse dal sostegno economico (ad esempio rimborso/dote/voucher) per accedere ai servizi di cura.

I beneficiari devono essere residenti nei distretti 3, 4, 5 e 8 della ASL MI2.

Sono altresì ammissibili tutti i casi equiparati, per diritti ed indennità, al congedo di maternità/parentale, previsto dalla Legge n. 53 dell'8/03/2000 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi della città".

Il contributo non è cumulabile con i contributi previsti dalla sezione 1 del bando né con ulteriori contributi comunitari, nazionali, regionali o locali, erogati per gli stessi servizi. Non è cumulabile con il voucher della Legge n. 92 del 28/06/2012 (cd. Voucher riforma Fornero).

Interventi finanziabili

Sono ammessi al rimborso le spese sostenute dal genitore beneficiario per uno o più dei seguenti servizi:

- servizi per l'infanzia (0-3 anni);
- servizi socio-educativo-assistenziali ai minori di 14 anni;
- servizi di assistenza domiciliare (esclusi Assistenza Domiciliare Integrata e Servizio di Assistenza Domiciliare già a carico della spesa pubblica), per centri di accoglienza diurni per anziani non autosufficienti e persone disabili e per attività associative presso strutture autorizzate/accreditate.

La Dote consiste in un rimborso per l'utilizzo di uno o più dei seguenti servizi:

Servizi per l'infanzia (0-3 anni):

- Asilo nido



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Distretto 4 ASL MI 2

Bellinzago Lombarda, Bussera, Cambiagio, Carugate, Cassina de' Pecchi,
Cernusco sul Naviglio, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago

Azione realizzata nell'ambito della DGR n. X/1081/2013
"Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi
con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare"



- Micronido
- Centro prima infanzia
- Nido Famiglia
- Baby sitting
- Baby Parking
- Ludoteca
- Altri servizi per l'infanzia (0-3 anni)

Servizi socio educativi assistenziali ai minori di 14 anni (fino ai 14 anni) quali:

- Accompagnamento dei figli a scuola, a visite mediche, ad attività sportive e di gioco, etc
- Servizi preposti nell'ambito delle attività estive
- Servizi preposti nell'ambito delle attività pre- post scuola
- Centri ricreativi diurni aggregativi ed educativi

Altri servizi quali:

- Servizi di assistenza domiciliare (ad esclusione di quei servizi già a carico della spesa pubblica)
- Centri di accoglienza diurni per anziani non autosufficienti e persone disabili
- Attività associative presso strutture autorizzate /accreditate

Valutazione

Per presentare la richiesta di contributo occorre compilare l'allegato 3 da cui saranno desunti seguenti criteri di valutazione:

- Dichiarazione ISEE:
 - Compresa tra € 7.000 e € 12.000 = 6 PUNTI
 - Compresa tra € 12.000,01 e € 16.000 = 4 PUNTI
 - Compresa tra € 16.000,01 e € 22.000 = 2 PUNTI
 - Oltre i € 22.000,01 = domanda non ammissibile
- Composizione del nucleo familiare:
 - famiglia monoparentale con figli minori a carico = 2 PUNTI
 - Convivente con persona non autosufficiente = 2 PUNTI
 - Titolare di certificazione di invalidità = 2 PUNTI

A parità di punteggio si terrà conto della data di presentazione della richiesta.

Entità del contributo

Sono rimborsate le spese sostenute dal beneficiario nell'arco dell'anno 2015, per un valore massimo di € (€ 500,00)

Presentazione della domanda

Bando 2015 Piano Conciliazione Tempi Lavoro e Famiglie - Asse Adda Martesana



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



Azione realizzata nell'ambito della DGR n. X/1081/2013
"Valorizzazione delle politiche territoriali di conciliazione, dei tempi lavorativi
con le esigenze familiari e delle reti di imprese che offrono servizi di welfare"



La domanda, corredata da tutta la documentazione richiesta, come da modello allegato (allegato 4), deve essere presentata all'ufficio protocollo del Comune di Cernusco sul Naviglio, via Tizzoni 2 – 20063 Cernusco sul naviglio

o tramite PEC all'indirizzo comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it

DAL 9 NOVEMBRE 2015 entro e non oltre le ore 12.00 del 9 DICEMBRE 2015 (pena esclusione).

Informazioni

Informazioni e chiarimenti relativi al bando possono essere richieste alla casella di posta:

pianodizona@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it

Partner dell'Alleanza Adda Martesana 2014-2016

Tre distretti sociali dell'ASL Milano 2 in rappresentanza dei 28 Comuni:



**AMBITO TERRITORIALE
DISTRETTO 5**
Comuni di Cassano d'Adda, Inzago, Liscate, Melzo,
Pozzuolo Martesana, Settala, Truccazzano, Vignate



**PIANO DI ZONA
Distretto Sociale Est Milano**

COMUNI DI:
Pioltello, Rodano, Segrate, Vimodrone

Enti pubblici e privati:

